

**COMUNE.** Burrafato: «Professionalità che non vanno disperse».

L'assessorato alla Famiglia: c'è una cronologia da rispettare

# Precari enti locali, la giunta approva la proroga per 41

Ma per i contratti servono i fondi dalla Regione

**L'assessore alle Politiche per il Personale, Maurizio Agnello: «Questo intervento garantisce un futuro migliore con la speranza della stabilizzazione».**

**Lidia Miraglia**

Si della giunta municipale alla proroga di ulteriori cinque anni per i lavoratori precari del comune. L'ente, nei mesi scorsi, aveva richiesto all'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, un finanziamento di 1.270.483,81 euro per l'utilizzo per un ulteriore quinquennio di quarantuno lavoratori ex ASU; inoltre, ad integrazione della precedente nota, il comune aveva ulteriormente richiesto un finanziamento di 61.974,96 euro per due lavoratori stabilizzati ai sensi dell'art. 78 per un ulteriore quinquennio.

L'assessorato regionale, a tal proposito, ha comunicato che all'impegno della spesa e all'emissione del contributo

di cui al 1° comma dell'articolo 2 della Legge regionale n. 24/2000 si procederà secondo l'ordine cronologico di acquisizione dell'istanza stessa previo assenso della Ragioneria generale della Regione. Intanto, il comune ha provveduto ad inviare un'ulteriore nota con la quale si chiariva che il finanziamento richiesto è da intendersi per quaranta lavoratori ex ASU, in quanto uno di cat. B avrebbe rassegnato le proprie dimissioni, e due lavoratori ex art. 78.

Nel caso in cui l'assessorato Regionale non dovesse approvare il finanziamento richiesto per i lavoratori ex Asu, il comune procederà automaticamente alla risoluzione del contratto dei suddetti lavoratori.

«Abbiamo ritenuto doveroso procedere alla proroga dei contratti - dichiara il sindaco Totò Burrafato - perchè siamo pienamente consapevoli che la macchina comunale

necessita della forza lavoro di questi dipendenti, per lo più giovani, che hanno notevolmente affinato la loro professionalità negli anni di servizio al Municipio. Queste professionalità - aggiunge Burrafato - rappresentano un patrimonio, se opportunamente motivate, che non va disperso. Proprio su questa traccia, è evidente che la proroga rappresenta una boccata d'ossigeno, ma l'obiettivo finale resta la stabilizzazione, obiettivo che l'amministrazione vuole perseguire fungendo da sprone al Parlamento siciliano e al governo Lombardo».

Soddisfatto anche l'assessore alle Politiche per il Personale, Maurizio Agnello, secondo cui «questo intervento garantisce un futuro migliore e più certo ai lavoratori con la speranza che si possa arrivare ad una stabilizzazione definitiva». (\*LIMI\*)



**Protesta di precari degli enti locali a Palermo.** FOTO ARCHIVIO